



*Una luce in mezzo alle tenebre moderne*

---

## Introduzione: Una Lettera che risuona ancora con forza

Il 19 marzo 1937, nella solennità di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale e Protettore del Redentore, Papa Pio XI pubblicò un'enciclica profetica, vigorosa e profondamente pastorale: **Divini Redemptoris**, "sul comunismo ateo e sulla sua incompatibilità con la fede cristiana". In essa, il Vicario di Cristo lanciava un grave monito contro la diffusione del comunismo marxista, che aveva già mostrato il suo volto più spietato in Russia e minacciava di espandersi come una piaga nel resto del mondo.

A quasi un secolo di distanza, questa enciclica rimane **straordinariamente attuale**. Il comunismo, nelle sue forme classiche e nelle sue nuove maschere sotto il progressismo o la "giustizia sociale senza Dio", continua a minare le fondamenta della fede, della famiglia, della proprietà e della dignità umana. Oggi più che mai, riscoprire la **Divini Redemptoris** è un dovere spirituale e una bussola sicura per chi desidera vivere il Vangelo in un mondo sempre più disorientato.

---

## I. Il Contesto Storico: L'ascesa dell'Ombra Rossa

Dopo la Rivoluzione bolscevica del 1917, il comunismo ateo instaurò in Russia un regime totalitario fondato sulla lotta di classe, l'abolizione della proprietà privata, la distruzione della religione e la soppressione di ogni libertà umana. Milioni di cristiani furono perseguitati, le chiese distrutte, i sacerdoti e i laici assassinati o mandati nei gulag.

Pio XI non fu cieco di fronte a questi orrori. In un'Europa ancora segnata dalla crisi economica degli anni '30 e dalla paura dell'espansione comunista, il Papa alzò la voce con forza apostolica. Dalla Cattedra di Pietro denunciò **l'errore ideologico del marxismo**, che prometteva la redenzione senza Dio, e offrì l'unica speranza vera: Cristo, il Redentore dell'uomo.

*"La lotta di classe, spinta all'estremo, arriva a negare il diritto di proprietà, distruggere la famiglia e strappare all'anima umana ogni*



| *senso religioso” (Divini Redemptoris, n. 9)*

---

## II. Il Comunismo secondo Pio XI: Una Falsa Redenzione

Pio XI comprese chiaramente che il comunismo non era solo un'ideologia politica o economica, ma soprattutto una **proposta religiosa alternativa**, una **“pseudoreligione”** che sostituiva Dio con lo Stato, la grazia con l'ideologia, e la carità con l'odio di classe.

Questa ideologia era particolarmente pericolosa perché **offriva una redenzione terrena e immediata senza bisogno di Cristo**, e prometteva una sorta di “paradiso socialista” a patto di eliminare tutto ciò che rappresentava Dio e la Sua Chiesa. Per questo la condanna del Papa fu così forte: il comunismo non è solo erroneo, **è intrinsecamente perverso**, perché “negando all'uomo la sua dignità di figlio di Dio, lo riduce a ingranaggio della macchina statale”.

| *“Ovunque il comunismo abbia preso il potere, ha tentato di distruggere con violenza spietata le nazioni cristiane” (Divini Redemptoris, n. 15)*

---

## III. Un Giudizio Teologico: Perché il Comunismo è Incompatibile con la Fede Cristiana?

Dal punto di vista teologico, il comunismo è inconciliabile con il cristianesimo per diversi motivi:

### 1. Nega Dio e la Dimensione Spirituale dell'Uomo

Il comunismo ateo nasce da un **materialismo radicale**, in cui non esiste né anima né eternità. Questa visione elimina la dimensione trascendente dell'essere umano, lo riduce a puro animale economico e lo trasforma in mezzo, mai fine.



“Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio” (Mt 4,4)

## 2. Sopprime la Libertà Interiore

In nome di una falsa uguaglianza, il comunismo sottomette l’individuo allo Stato, nega la libertà religiosa, censura la coscienza ed elimina ogni dissenso. Ciò è contrario all’insegnamento cristiano, che proclama la **libertà dei figli di Dio** (cfr. Rm 8,21).

## 3. Abolisce la Proprietà Privata

La Chiesa ha sempre difeso che la proprietà privata è un diritto naturale, che permette all’uomo di svilupparsi, essere responsabile e condividere liberamente con gli altri. Il comunismo, invece, considera la proprietà come un’ingiustizia strutturale e ne promuove l’abolizione violenta, privando i popoli del loro sostentamento.

“Non desiderare la roba d’altri” (Es 20,17). Questo comandamento protegge il possesso legittimo e i frutti del lavoro.

## 4. Promuove l’Odio e la Lotta di Classe

La dottrina comunista incoraggia il conflitto permanente e lo scontro tra ricchi e poveri, oppressori e oppressi. Il Vangelo, al contrario, chiama alla riconciliazione, al perdono e alla fraternità universale in Cristo.

“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio” (Mt 5,9)

---

## IV. Il Vero Redentore: Cristo, Fonte di Giustizia e Carità

La soluzione ai mali sociali non può venire da ideologie che negano Dio, ma da un



**ristabilimento cristiano dell'ordine temporale.** Pio XI insiste che **la carità cristiana**, ispirata al Vangelo, è l'unica forza capace di costruire una società giusta.

Il Papa chiama tutti i cattolici a un impegno attivo per una vera riforma sociale: una che rispetti la dignità dei lavoratori, promuova un'economia al servizio del bene comune e difenda i poveri—**senza sacrificare la verità né la fede.**

“La giustizia cristiana deve ispirare e sostenere tutto l'ordine economico e sociale” (*Divini Redemptoris*, n. 53)

---

## V. Un Appello all'Azione Pastorale: Cosa Possiamo Fare Oggi?

La **Divini Redemptoris** non è solo una denuncia. È anche un **urgente appello pastorale** che oggi risuona con chiarezza rinnovata. Cosa possono fare i cristiani del XXI secolo di fronte all'avanzata di ideologie ateistiche, materialiste e totalitarie—spesso camuffate da “progresso”?

### 1. Formarci nella Verità

Dobbiamo conoscere a fondo la dottrina sociale della Chiesa, leggere documenti come *Rerum Novarum*, *Quadragesimo Anno* e *Centesimus Annus*, e creare gruppi di studio e discussione che rafforzino la fede e il pensiero critico.

### 2. Vivere la Carità Autentica

Aiutare i poveri, sì—ma non da un assistenzialismo ideologizzato, bensì da un **amore cristiano**, che vede nell'altro un fratello, non una vittima del sistema. Questo significa anche sostenere le famiglie in difficoltà, difendere la vita e donare tempo e risorse con generosità.

### 3. Evangelizzare il Mondo del Lavoro

I cattolici devono essere luce nei luoghi di lavoro, promuovendo giustizia, onestà, rispetto della dignità umana e rifiutando ogni forma di sfruttamento o corruzione.



#### 4. Resistere a Ogni Forma di Persecuzione

Oggi molti cristiani sono perseguitati non con le armi, ma con **leggi ideologiche, censura culturale, discriminazione anticristiana**. In questi tempi, come diceva Pio XI, dobbiamo “avere il coraggio dei martiri” e non cedere alla paura.

“Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l’anima” (Mt 10,28)

---

#### Conclusione: Un Documento Profetico per il Nostro Tempo

La **Divini Redemptoris** non è un testo ancorato al passato. È una **profezia luminosa** che splende davanti alle sfide di oggi. Quando la fede viene emarginata, la famiglia distrutta, la verità censurata e la dignità umana calpestata da sistemi che promettono redenzione senza Dio, **la voce della Chiesa—ferma e materna—ci ricorda che solo in Cristo si trova la salvezza**.

Pio XI non parlò per paura, ma per speranza—la speranza di un’umanità rinnovata dalla grazia. Oggi quella speranza è viva in ogni cattolico che sceglie di vivere il Vangelo con coraggio, fedeltà e amore.

“Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e per sempre” (Eb 13,8)

---

#### Per Approfondire e Applicare:

- **Leggi l’enciclica completa:** è disponibile gratuitamente sul sito del Vaticano in varie lingue.
- **Organizza un gruppo di lettura parrocchiale** sulla dottrina sociale della Chiesa.
- **Prega per i cristiani perseguitati** nei paesi dove il comunismo o i suoi derivati ancora opprimono i fedeli.



- **Educa i tuoi figli** a una visione cristiana del mondo, che riconosca e rifiuti le false promesse del secolarismo.

---

Se il comunismo ateo promette una redenzione senza Dio, **la Chiesa proclama con forza che esiste un solo vero Redentore: Gesù Cristo**. E in Lui possiamo tutto.

*“In Lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia” (Ef 1,7)*